



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 del Reg.	OGGETTO: Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica – Misure di contrasto e vaccinazioni.
Data 27.11.2019	

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **18,00** e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pre sen ti	Ass enti	CONSIGLIERI	Pre sen ti	Assenti
1) Liuzzo Antonina Tiziana	X		6) Monforte Filippo	X	
2) Lo Grande Lucia	X		7) Casella Antonino		X
3) Pedalina Tindara Carmela.	X		8) Stroschio Antonio	X	
4) Scalisi Marco		X	9) Marzullo Sebastiano	X	
5) Albana Vincenzo	X		10) Tranchita Maria Grazia.	X	

Assegnati n...10.

In carica n...10.

Presenti n. 08

Assenti n. 02

- Assume la Presidenza, la Sig.ra Liuzzo Tiziana, la quale constatato il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto uno all'ordine del giorno.

Partecipano alla seduta il Sindaco;

Assiste il Segretario del Comune a scavalco, Dott. Maurizio Casale,

La seduta è pubblica



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica - Misure di contrasto e vaccinazioni.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 DEL 27.11.2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Liuzzo Antonina Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

Premesso

- **che** la Costituzione italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto alla salute e che pertanto è necessario tutelare, tramite i controlli sulle filiere alimentari, con particolare riguardo a quelle zootecniche, la sicurezza alimentare di ogni cittadino;
- **che** la Costituzione garantisce, altresì, e tutela l'iniziativa economica privata mettendo in campo gli opportuni controlli, nonché i programmi necessari, affinché la stessa non arrechi danno alla sicurezza, alla libertà ed alla dignità umana;
- **che** le attività sanitarie devono essere svolte con il rispetto del principio della proporzionalità, nello specifico, intervenire efficacemente sul patrimonio zootecnico senza però causarne il fallimento economico;

Considerato che le attività zootecniche del territorio Siciliano e in particolare dell'entroterra Ennese e Messinese, che si trovano già in condizioni al limite della sostenibilità per le difficoltà derivanti dall'allevamento allo stato brado nonché dalle condizioni climatiche e orografiche del territorio, da diversi anni si trovano attanagliati dalle problematiche derivanti dalla brucellosi e da altre malattie simili che colpiscono in maniera più o meno accentuata gli allevamenti della zona;

Ritenuto che, da diverso tempo (dal 2006), il ministero ha disposto con atti coattivi (ordinanze) l'abbattimento dei capi infetti o addirittura di interi allevamenti considerati "a rischio", che in alcuni casi, e soprattutto negli ultimi anni, hanno decimato centinaia di allevamenti senza però incidere sull'estirpazione della malattia che continua comunque a imperversare;

Rilevato

- **che** tale stato di cose è stato più volte sanzionato dall'Unione Europea, in particolare, in base ai dettami della Corte dei Conti Europea, sono state prescritte campagne di vaccinazione senza però ottenere un'adeguata risposta dalla Regione Sicilia in cui invece hanno si è continuato con gli abbattimenti che ad oggi rischiano di provocare la scomparsa di un intero settore sia per l'abbattimento dell'esistente, ma anche e soprattutto perché vengono scoraggiati nuovi investimenti in settore strategico per l'area interna Ennese già penalizzata da altre decine di limiti derivanti dalla sua marginalità infrastrutturale e quindi economica. Si precisa inoltre che tale atteggiamento ha determinato tra gli anni 2005 e 2012 una riduzione dei pagamenti pari a 7 milioni di euro che però le autorità italiane hanno suddiviso fra tutte le regioni non stimolando, di fatto, la Regione Sicilia a intraprendere misure veterinarie alternative (vaccinazione) come, invece, avevano fatto altre regioni le quali erano riuscite ad eradicare la malattia;
- **che** a tale stato di cose si aggiungono, per contenere l'espandersi della malattia, i danni provocati dai limiti imposti alle transumanze. Infatti, nel caso di allevamenti di montagna allo stato brado in cui l'allevamento garantisce la cura di un territorio impervio dove non è facile insediare stalle di ingrasso o mezzi meccanici per la manutenzione dei terreni, la salvaguardia degli stessi è garantita dai pascoli che però nei mesi invernali hanno la necessità di essere spostati a basse quote e viceversa, al fine di consentire la sopravvivenza delle mandrie; **vietare questo, assieme agli abbattimenti per la brucellosi, significa condannare un intero**

comparto alla sua scomparsa;

Preso atto che l'associazione "Unione Allevatori Sicilia" da anni si batte per affrontare e risolvere questo problema, con la partecipazione a tavoli tecnici al Ministero, all'assessorato regionale e persino coinvolgendo le altre associazioni e gli organismi europei competenti, senza tuttavia addivenire ad una soluzione ragionevole in assenza della quale la situazione è da considerarsi del tutto insostenibile;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. **Di inviare** il presente O.d.g. al Ministero della Salute, chiedendo, così come già prescritto dalla Comunità Europea, di consentire le vaccinazioni degli animali, in particolare l'utilizzo del vaccino RB-51 che consente la scomparsa della malattia in 30 giorni senza necessità di abbattimento del capo infetto e senza rischi per la salute umana al momento del consumo della carne dell'animale vaccinato;
2. **Di Avviare** immediatamente le campagne di vaccinazioni dando disposizioni alla Regione Sicilia e, per suo tramite, alle Asp territoriali, al fine di procedere nel più breve tempo possibile;
3. **Di Consentire** nella imminente stagione invernale la transumanza delle mandrie dalle zone montuose ad altitudini inferiori senza nessun vincolo se non quello della vaccinazione di eventuali capi accertati come infetti;
4. **Di Trasmettere** al Comune di Troina copia del seguente atto approvato dal consiglio comunale al fine di promuovere azioni comuni.
5. Come richiesto delibera di consiglio e, del messinese e di altre province interessate, il presente o.d.g. al fine di consentire l'approvazione dei rispettivi consigli comunali per una più ampia condivisione della problematica.

Floresta, 22.11.2019

Il Responsabile dell'Istruttoria
F.to Sig.ra Lenzo Anna Maria

Il Proponente
F.to Antonino Cappadona

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

la copertura della spesa di €, con imputazione della stessa all'intervento /agli interventi in conto competenza/residui del conto del bilancio corrente esercizio /pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta, lì _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 22/11/2019 IL RESPONSABILE F.to Lenzo Anna Maria</p>
<p>Il Responsabile dell'Area Contabile</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data _____ IL RESPONSABILE _____</p>

Delibera del C.C. n. 89

Seduta del 27.11.2019

Il Presidente passa alla trattazione del 7° punto iscritto all'ordine del giorno: **“Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica – Misure di contrasto e vaccinazioni”** e illustra la proposta;

Interviene il Consigliere Albana il quale afferma che si tratta di un problema di vaccinazioni, il Consigliere Marzullo ha la competenza per dare a tutti i presenti le dovute spiegazioni.

Il Consigliere Marzullo Interviene affermando che quanto detto dal consigliere Albana è sbagliato le campagne di vaccinazioni ci sono state a questo punto parte una discussione sulla problematica rimarcando alla fine il voto contrario.

A questo punto, non essendovi altri interventi, il Presidente del Consiglio mete ai voti la proposta in esame che riporta il seguente esito:

Presenti e votanti n° 8

Voti favorevoli n° 0

Astenuti n. 1 (Albana)

Contrari n. 7 (Pedalina, Lo Grande, Liuzzo, Marzullo, Tranchita, Stroschio e Monforte);

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale

In esito alle votazioni sopra riportate.

DELIBERA

-Di non approvare, l'allegata proposta di deliberazione: **“Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica – Misure di contrasto e vaccinazioni”**.

